

Memorial day in Questura per ricordare i poliziotti vittime della criminalità

Stamattina, il prefetto Sante Copponi, il questore Giuseppe Simonelli, il segretario regionale Luca Bartolini ed il segretario provinciale Sap Massimiliano d'Eramo, alla presenza del vescovo monsignor Gianpiero Palmieri, l'Associazione nazionale polizia di Stato, rappresentata dal presidente Dario Romoli ed altre cariche istituzionali, hanno deposto una corona di alloro al monumento intitolato ai caduti della polizia, sito all'interno del piazzale della Questura, in occasione del Memorial day 2024, manifestazione nazionale dedicata al ricordo di tutte le vittime

della criminalità. Dal 1993, l'anno dopo la strage di Capaci, il **Sindacato autonomo di polizia**, tra il mese di maggio e quello di giugno, organizza una serie di manifestazioni in tutta Italia, per celebrare le vittime della mafia, del terrorismo, del dovere e di ogni forma di criminalità, e commemorare non solo i servitori dello Stato ma anche giornalisti, politici, religiosi e semplici cittadini che hanno pagato con la vita il loro impegno a favore della collettività. Quest'anno, nella 32° edizione, un pensiero particolare è stato rivolto a Vincenzo Agostino, il papà di Nino, il poliziotto ucciso da Cosa nostra assieme alla

moglie Ida Castelluccio e la figlio che portava in grembo, l'8 agosto 1989, morto il 21 aprile. Vincenzo Agostino ha lottato fino al suo ultimo giorno di vita per ottenere verità e giustizia per quel triplice omicidio, tanto che aveva promesso di non tagliarsi la barba sino a quando non avrebbe ottenuto giustizia. Adesso potrà ricongiungersi a loro e alla sua amata moglie Augusta.



Il Memorial day in Questura per ricordare le vittime della criminalità

